

UN PARI RIPORTA LA CRISI A BOLOGNA

Una gara senza reti che aggrava la posizione della squadra emiliana

Troppo nervosi i rossoblù per superare l'astuto Verona

Ben poche le occasioni da gol - Clerici, tornato in campo dopo due giornate di squalifica, è stato ancora ammonito

BOLOGNA: Mancini 6; Roveri 7; Valmassoi 6; Casarà 6; Cresci 6; Maselli 6; Paris 6; Massimelli 6; Clerici 6; Pozzato 5 (dal 22 s.t. Nanni, S.A.) Chiodi 5 (12 s.t. Adani, 11 s.t. Girop).

VERONA: Superceli 7; Logozzo 6; Sirena 6; Busatta 7; Bachelchauer 6; Negrisolo 6; Fiaschi 6; Maselli 6; Luppi 6; Ferraro 6; Zignoni 6; Piorini, 13; Giubertoni, 11; Petriani.

ARBITRO: Ciulli di Roma 7.

NOTE: - Discreto pomeriggio, spettatori circa 25.000 dei quali 15.000 paganti per un masso di lire 44.263.200. Sono stati ammoniti Logozzo e Clerici. Calci d'angolo 31 per il Bologna, antidoping negativo.

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA, 13 febbraio. Il campo ha espresso un risultato equivoco che in un accordo le parti anche nel dopo partita. Un Valcareggi a Verona si esprime soddisfatto per il risultato. Cervellati e Bulgarelli sostengono che tutto sommato va bene così. Ma mentre il Verona ha raggiunto il primato che cercava, resta da spiegare perché il Bologna ha mancato il successo che doveva raggiungere in una angustia classica.

Le ragioni ci sono e si sono viste chiaramente. Il Verona subito all'arrivo, i tecnici Bachelchauer su Clerici e Logozzo su Chiodi Marcarelli serrate e arcaiche sulle due punte rossoblù in precarie condizioni di forma. Inoltre Clerici è parecchio nervoso, protesta a ripetizione con il suo avversario diretto in difesa. L'arrivo ha raggiunto il primato di averlo ancora di più e di doverci sorbire una ammonizione dopo averlo dopo di averlo. Il Bologna è stato squalificato. Bloccate le due punte e evidente che il Bologna in qualche modo si è accorto di averlo. In una giornata di gioco non solo non arriva a concludere, ma non vale il gioco per le punte e il suo ritmo blando consente agli avversari di amministrare il gioco come e quando vogliono. Paris è un propulsore assiduo.

Walker: 1500 in 3'40"2

NEW YORK, 13 febbraio. Intensa l'attività dell'atleta americano in questo inizio di stagione con prestazioni di buon livello tecnico.

Nella riunione internazionale svizzera in questo inizio di stagione del Madison Square Garden di New York si è visto il successo del neozelandese John Walker nella gara dei 1.500. Con un primato di lungo negli ultimi quattrocento metri Walker ha concluso in 3'40"2 precedendo gli americani Cummings e O'Shaughnessy.

Nella gara degli 800 metri per la quale il neozelandese Mark Beiger che con il tempo di 1'39"7 ha preceduto il keniano Mike Bolt, accreditato di 1'40"7.

ma si sa che il suo appoggio non è pulito e quando è chiamato essenzialmente ad una manovra offensiva come oggi il suo apporto è meno consistente. Ad un disastro nella hanno cercato di muoversi Massimelli e Maselli. Anzi il primo è stato protagonista nella ripresa di uno spunto offensivo che ha fatto qualche Superceli si è gradito in un disperato intervento. Al suo della ripresa a ridosso lo sfortunato Casarà è stato esortato Nanni ma con scarsi risultati. Poco cosa dunque ha potuto opporre il Bologna nel suo tentativo di parare il tiro di Clerici e che ha avuto nel 20 minuti iniziali del secondo tempo piena iniziativa in fatto di appoggio. Clerici è stato molto attivo negli sberleffiati contro un avversario impacciato. Pochi volte infatti si è visto qualche rossoblù sollevato a trovare la posizione giusta per dettare il passaggio così che chi aveva la palla al piede si guardava intorno e sapeva che a chi d'altro non un fatto non trascurabile che per la terza volta consecutiva una squadra come il Bologna che in una partita aveva giocato ben 25 gol non abbia subito una rete per una retrovia vena da parte di Roveri e Cresci. Comunque resta un'immagine di un Bologna attonante, incapace di proporre un suo gioco anche contro un avversario di modesto spessore il quale è riuscito ad amministrare la partita come e quando ha voluto. In ogni caso l'obiettivo del pareggio è stato raggiunto.

Nonostante il punto perso in casa

Soltanto Cervellati si dice soddisfatto

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA, 13 febbraio. «Va bene così» esclama Cervellati dopo la partita. «Quello di oggi era un incontro difficile e delicato perché si poteva benissimo rimediare la sconfitta. Ecco perché il pari odierno non è un merito da battere. La nostra situazione la conosciamo benissimo. Oggi avevamo di fronte un avversario che ha saputo predisporre un'attenta manovra che ci ha impedito di trasformare concretamente la nostra iniziativa. Qui non vedo di cosa dobbiamo lamentarci».

Ad ogni modo considerando la precarietà della classifica questa mancata vittoria è da considerarsi un'occasione spreca.

«Non sono d'accordo» replica Cervellati «anche perché se devo essere sincero ritengo il Verona. Inoltre non si sostiene nulla di nuovo ribadendo che non riusciamo a concretizzare in reti il nostro gioco. La nostra situazione la conosciamo benissimo. Oggi avevamo di fronte un avversario che ha saputo predisporre un'attenta manovra che ci ha impedito di trasformare concretamente la nostra iniziativa. Qui non vedo di cosa dobbiamo lamentarci».

«toto»

Bologna-Verona	1
Florentina-Cesena	1
Inter-Foggia	1
Juventus-Lazio	1
Perugia-Milan	1
Roma-Genoa	1
Sampdoria-Torino	2
Novara-Monza	1
Palermo-Ternana	1
Pescara-Varese	1
Rimini-Modena	1
Sambenedettese-Brescia	1
Spal-Cagliari	1

Il montepremi A di un miliardo 846 milioni 546 mila 252 lire



BOLOGNA-VERONA — Mancini devia in angolo un tiro di Zignoni, mentre Valmassoi tiene d'occhio Fiaschi.

Nonostante il punto perso in casa

Soltanto Cervellati si dice soddisfatto

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA, 13 febbraio. «Va bene così» esclama Cervellati dopo la partita. «Quello di oggi era un incontro difficile e delicato perché si poteva benissimo rimediare la sconfitta. Ecco perché il pari odierno non è un merito da battere. La nostra situazione la conosciamo benissimo. Oggi avevamo di fronte un avversario che ha saputo predisporre un'attenta manovra che ci ha impedito di trasformare concretamente la nostra iniziativa. Qui non vedo di cosa dobbiamo lamentarci».

«toto»

Bologna-Verona	1
Florentina-Cesena	1
Inter-Foggia	1
Juventus-Lazio	1
Perugia-Milan	1
Roma-Genoa	1
Sampdoria-Torino	2
Novara-Monza	1
Palermo-Ternana	1
Pescara-Varese	1
Rimini-Modena	1
Sambenedettese-Brescia	1
Spal-Cagliari	1

Il montepremi A di un miliardo 846 milioni 546 mila 252 lire

LA FIORENTINA SI IMPONE FACILMENTE (2-1)

Un Cesena rassegnato non preoccupa i viola

Il risultato non rispecchia la supremazia dei padroni di casa - Ancora una eccezionale partita di Boranga

MARGATORE: Caso (1) al 33' p.t.; Zuccheri (1) al 9'. Pepe (C) al 15' s.t.

FIORENTINA: Mattioli 7; Tendi 7; Rossinielli 6; Pellegrini 7; Gallifoglio 6; Zuccheri 7; Casu 7; Gola (1) (Rinatolo al 25' s.t.); Casarà 6; Antognoni 7; Bertarelli 6; N. 12; Giunili, 13; Restelli.

CESENA: Boranga 7; Bonafantini 6; Ceccarelli 5 (Vermaclia al 1' s.t.); Bortolucci 5; Odi 6; Cera 7; Bittolo 7; Pepe 6; De Ponti 6; Valentini 5; Mariani 5; N. 12; Bardin, 13; Frustalupi.

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa, 7.

NOTE: cielo coperto, terreno allentato, spettatori 30 mila circa (abboniti 14.177, paganti 13.172) per un incasso di 33.427.900 lire; calci d'angolo 63 per la Fiorentina; sorteggio doping negativo; ammonito De Ponti per proteste; Gola ha lasciato il campo in anticipo per una contusione allanca sinistra.

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio. Nuovo successo della Fiorentina che fa anche un balzo in avanti nella classifica: la squadra viola, grazie alla vittoria ottenuta contro il modesto e sfiduciatissimo Cesena, si è avvicinata al terzo posto in compagnia dell'Inter.

Un 2-1 che però non rispecchia l'andamento dell'incontro poiché se gli attaccanti viola avessero avuto un tantino di fortuna ed il mirino aguzzato, anche per Boranga, autore di alcuni interventi decisivi, non ci sarebbe stato niente da fare. Infatti non mancava manco il gol e scappato in mano della Fiorentina, grazie alla buona sintonia di Gola, Antognoni ben coordinati da Gola fino a quando l'Inter non ha lasciato il campo per un duro colpo ricevuto alla testa dell'ultimo della gamba sinistra.

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio. «Non ho niente da dire», dice il capitano della Fiorentina, Stefano Oddi, che ha sempre tenuto Casarà lontano dai sedici metri e quando gli è capitato l'occasione si è subito accattato per impostare e tentare il gol con tiro da lontano. Detto che il Cesena è apparso troppo debole rispetto ad una Fiorentina in crescita non resta che rivelare le migliori sequenze della gara che ripropongono il grande stile di Boranga, autore di un'ottima prestazione. Boranga, autore di un'ottima prestazione, è stato il più pericoloso dei giocatori della Fiorentina in crescita non resta che rivelare le migliori sequenze della gara che ripropongono il grande stile di Boranga, autore di un'ottima prestazione.

Riddick ancora vittorioso

CLEVELAND, Ohio, 13 febbraio. Tedeschi, vincitore della stagione con il titolo di campione per la stagione 1976-77, ha vinto il campionato di calcio professionistico. Riddick, 23 anni, ha vinto il campionato di calcio professionistico. Riddick, 23 anni, ha vinto il campionato di calcio professionistico.

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio. «Non ho niente da dire», dice il capitano della Fiorentina, Stefano Oddi, che ha sempre tenuto Casarà lontano dai sedici metri e quando gli è capitato l'occasione si è subito accattato per impostare e tentare il gol con tiro da lontano. Detto che il Cesena è apparso troppo debole rispetto ad una Fiorentina in crescita non resta che rivelare le migliori sequenze della gara che ripropongono il grande stile di Boranga, autore di un'ottima prestazione.

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio. «Non ho niente da dire», dice il capitano della Fiorentina, Stefano Oddi, che ha sempre tenuto Casarà lontano dai sedici metri e quando gli è capitato l'occasione si è subito accattato per impostare e tentare il gol con tiro da lontano. Detto che il Cesena è apparso troppo debole rispetto ad una Fiorentina in crescita non resta che rivelare le migliori sequenze della gara che ripropongono il grande stile di Boranga, autore di un'ottima prestazione.

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio. «Non ho niente da dire», dice il capitano della Fiorentina, Stefano Oddi, che ha sempre tenuto Casarà lontano dai sedici metri e quando gli è capitato l'occasione si è subito accattato per impostare e tentare il gol con tiro da lontano. Detto che il Cesena è apparso troppo debole rispetto ad una Fiorentina in crescita non resta che rivelare le migliori sequenze della gara che ripropongono il grande stile di Boranga, autore di un'ottima prestazione.



FIORENTINA-CESENA — Caso (al centro della foto) s'insinua nella difesa cesenate e segna la prima rete per i gigliati.

I romagnoli non fanno drammi

«Loro avevano Caso in più»

Mazzone: «La Fiorentina gioca bene ma ci fa soffrire»

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio. «Con questa vittoria», dice il capitano della Fiorentina, Stefano Oddi, «ho fatto un bel punto. Ma non ho niente da dire».

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio. «Con questa vittoria», dice il capitano della Fiorentina, Stefano Oddi, «ho fatto un bel punto. Ma non ho niente da dire».

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio. «Con questa vittoria», dice il capitano della Fiorentina, Stefano Oddi, «ho fatto un bel punto. Ma non ho niente da dire».

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio. «Con questa vittoria», dice il capitano della Fiorentina, Stefano Oddi, «ho fatto un bel punto. Ma non ho niente da dire».

I RISULTATI

SERIE «A»	
Bologna-Verona	0-0
Florentina-Cesena	2-1
Inter-Foggia	1-1
Juventus-Lazio	2-0
Perugia-Milan	3-1
Napoli-Catanzaro	1-0
Roma-Genoa	1-0
Sampdoria	3-2
SERIE «B»	
Atalanta-Taranto	2-0
Como-Ascoli	2-0
L.R. Vicenza-Avellino	4-2
Lecco-Catania	0-0
Novara-Monza	0-0
Palermo-Ternana	1-1
Pescara-Varese	1-0
Rimini-Modena	1-0
Sambenedettese-Brescia	1-0
Spal-Cagliari	1-1

MARCATORI

SERIE «A»	
Con 13 reti: Pruzzo, Graziani, con 11 Savaldi, con 9 Bettiga, con 8 Muraro con 7 Di Bartolomeo, Pucci Boninsegna; con 5 Damiani, Luppi, Vannini, Musiello; con 4 Bresciani, Zaccarelli, Giordano, Domenichini, Bardo, Mucchetti, Zignoni, De Ponti; con 3: Rossinielli, Della Martira, Casu, Clerici, Callieni, Silva, Massa, Chiarugi, Garlaschelli, Martini, Impra, Anastasi, Arcoletto, Pirazzini, Tardelli; con 2: Banelli, Micheli, Ghetti, Causio, Pini, De Sisti, Nanni, Fedele, Lebera, Busatta, Orlandini, Bertarelli, Antognoni, Bonci, Pepe, Cinquetti, Cicciotelli, Scarpa, Bisson, Maldera, Callioni.	
SERIE «B»	
Con 16 reti: Rossi; con 9: Zandoli; con 8: Braida, Bonaldi; con 7: Lodi, Montenegro; con 6: Altobelli, Bellinazzi, Bertuzzo, Chimentì, Villa, Viridis, Feloppa; con 4: Gibellini, Gori.	

CLASSIFICA «A»

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.	reti		
TORINO	27	16	6	1	0	3	4	0	29	9
JUVENTUS	17	16	7	1	1	6	0	1	26	10
INTER	20	14	4	4	0	3	2	3	21	13
FIORENTINA	20	16	4	3	2	5	0	25	12	19
NAPOLI	19	16	5	2	1	2	3	0	20	19
PERUGIA	16	16	4	4	1	1	2	4	16	14
ROMA	16	16	5	3	0	0	3	5	19	18
LAZIO	15	16	3	2	3	1	3	2	16	17
VERONA	15	16	3	3	1	1	4	4	15	20
GENOA	14	16	3	4	1	1	2	5	25	21
MILAN	13	16	1	6	1	1	3	4	15	20
CATANZARO	13	16	2	2	2	1	3	5	11	19
SAMPDORIA	11	16	2	4	2	0	3	5	12	22
FOGGIA	11	16	3	2	3	0	3	5	16	23
BOLOGNA	11	16	1	4	4	1	3	3	10	23
CESENA	8	16	1	2	4	1	2	6	9	23

CLASSIFICA «B»

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.	reti		
L.R. VICENZA	27	20	7	3	1	3	4	2	30	19
MONZA	27	20	9	1	0	2	4	4	22	11
PESCARA	27	20	10	2	0	1	3	4	26	14
COMO	27	20	8	2	0	2	3	3	23	19
LECCE	24	20	7	4	0	2	5	2	21	14
ATALANTA	24	20	9	0	1	1	4	5	22	19
CAGLIARI	23	20	4	5	0	2	6	3	22	18
VARESE	21	20	4	5	1	3	2	5	24	20
CATANIA	21	20	5	5	0	0	4	4	15	18
ASCOLI	20	20	7	3	0	0	3	7	23	25
TARANTO	19	20	6	3	0	0	4	7	13	16
SAMBENEDETTI	19	20	3	7	0	1	4	5	10	15
PALERMO	17	20	4	4	2	1	3	6	12	20
AVELLINO	16	20	4	4	2	0	4	6	14	16
MODENA	15	20	4	5	0	0	2	9	11	20
BRESCIA	15	20	3	2	5	2	3	5	16	26
NOVARA	15	20	3	5	2	1	2	7	14	20
TERNANA	15	20	4	2	4	1	3	6	18	27
RIMINI	15	20	3	4	3	1	3	6	10	12
SPAL	13	20	2	6	2	0	3	7	17	24

LA SERIE «C»

RISULTATI

GIRONI «A»: Biadene-Padova 2-1; Clodiasottomarina-Bolzano 0-0; Cremonese-Alessandria 1-1; Juniorcasale-Venezia 1-0; Albese-Lecco 2-0; Piacenza-Seregno 1-0; Anagnino-Livorno 2-0; Pro Patria Pro Vercelli 2-2; Seregno Udinese 1-1; Treviso-Pergocrema 1-1; Mantova-Treviso 1-0.

GIRONE «B»: Arezzo-Massese 1-1; Empoli-Anconitana 1-1; Fano Alma Juventus-Lucchese 2-0; Parma-Riccione 2-0; Pisa-Olbia 3-1; Pistoiese-Gulianova 1-0; Sangiovannese-Reggina 0-0; Siena-Livorno 2-2; Teramo-Spezia 1-0; Grosseto-Viterbese 1-0.

GIRONE «C»: Alcamo-Pro Vasto 1-0; Barletta-Crotone 2-0; Benevento-Trapani 1-0; Cosenza-Campobasso 0-0; Marsala-Messina 1-1; Matera Sorrento-L.0.; Nocera-Siracusa 0-0; Reggina-Paganese 0-0; Salernitana-Barletta 1-0; Turrin-Brindisi 2-0.

CLASSIFICHE

GIRONE «A»: Cremonese 33; Udinese 32; Lecco 28; Treviso e Juniorcasale 27; Piacenza 26; Pro Vercelli 24; Mantova e Biadene 22; Treviso-Seregno, Padova e Clodiasottomarina 21; Anagnino, Livorno, Pergocrema-Pro Patria, Pistoiese-Cremonese; Pro Vercelli-Biadene; Padense-Treviso; Venezia-Bolzano.

GIRONE «B»: Anconitana-Teramo; Gulianova-Olbia; Grosseto-Pistoiese; Livorno-Sangiovannese; Lucchese-Viterbese; Massese-Reggina; Parma-Fano Alma Juventus; Riccione-Arezzo; Siena-Empoli; Spezia-Pisa.

GIRONE «C»: Alcamo-Reggina; Bari-Barletta; Brindisi-Trapani; Campobasso-Matera; Crotone-Nocera; Marsala-Sorrento; Messina-Cosenza; Paganese-Siracusa; Pro Vasto-Benevento; Salernitana-Turris.